

Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto

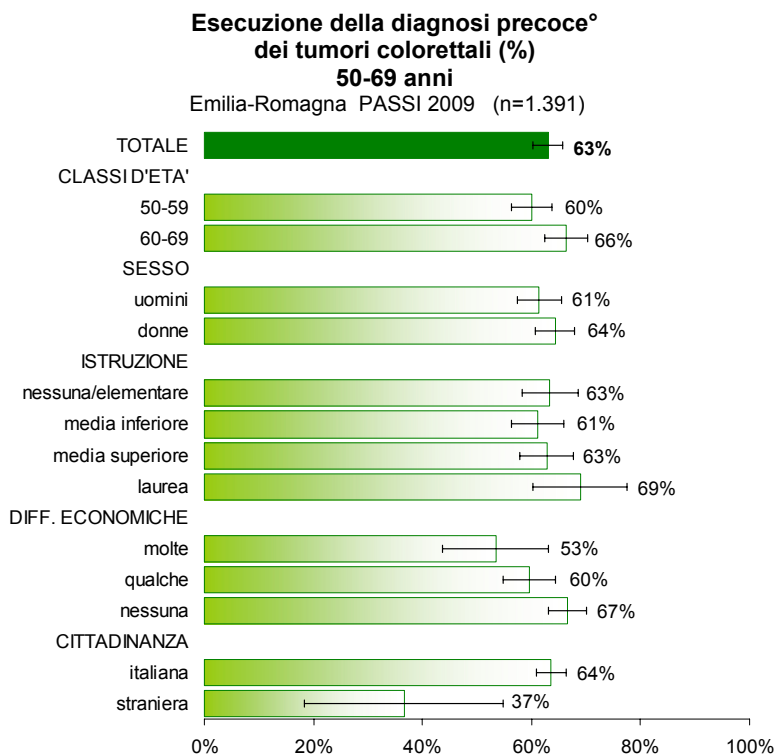
Lo screening coloretale è il programma di screening più recentemente attivato: solo 5 anni fa in Italia non era presente se non con esperienze sporadiche. Nel 2008 le persone di 50-69 anni residenti in aree dove è attivo un programma di screening coloretale erano oltre 7 milioni (53% della popolazione target); l'estensione è maggiore al Nord e al Centro, rispetto al Sud.

Il programma di prevenzione dei tumori coloretali regionale prevede lo screening con la ricerca biennale del sangue occulto fecale nelle persone di 50-69 anni, la colonscopia nei familiari di primo grado dei casi riscontrati e la promozione della colonscopia per le persone di età 70-74 anni che non l'abbiano eseguita nei dieci anni precedenti.

In Emilia-Romagna i programmi di screening per le neoplasie del colon-retto sono stati avviati in tutte le AUSL dal 2005 e coinvolgono oltre un milione di persone, uomini e donne (29% della popolazione adulta).

Quante persone hanno eseguito un esame per la diagnosi precoce dei tumori coloretali in accordo alle linee guida?

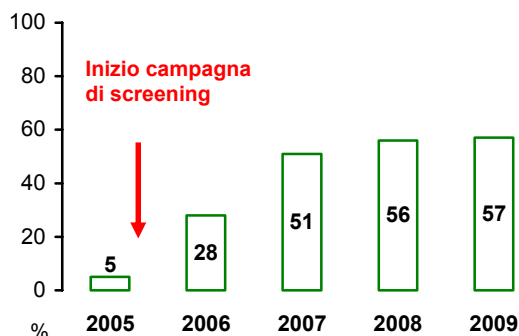
- Nel 2009 in Emilia-Romagna il 63% delle persone 50-69enni intervistate ha riferito di aver eseguito un esame per la diagnosi precoce dei tumori coloretali (ricerca sangue occulto e/o colonscopia) in accordo con le linee guida.
- In particolare il 57% dei 50-69enni intervistati ha eseguito la ricerca del sangue occulto negli ultimi due anni e il 9% una colonscopia preventiva nel corso degli ultimi 5 anni; il 4% ha eseguito entrambi gli esami.
- L'esecuzione dell'esame preventivo nei tempi raccomandati è risultata significativamente inferiore nelle persone con cittadinanza straniera.



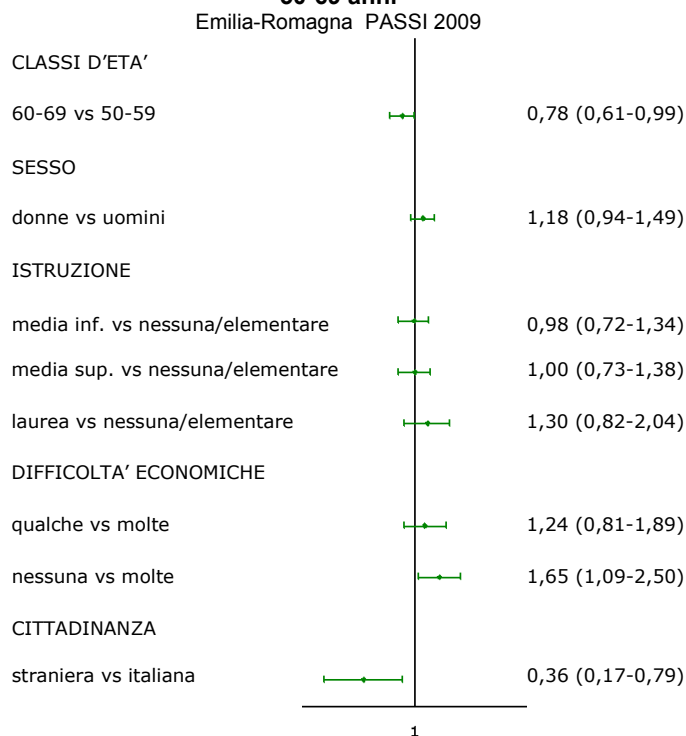
°Aver eseguito un sangue occulto negli ultimi due anni o una colonscopia negli ultimi 5 anni

- Nell'analisi logistica multivariata condotta si conferma una minor copertura correlata con la cittadinanza straniera.
- In Emilia-Romagna i programmi di screening aziendali sono partiti a fine marzo 2005: dopo una prima fase di avvio, già dal 2007, quando il programma era a regime, è stata raggiunta a livello regionale una copertura di popolazione superiore al 50%.

Ricerca di Sangue occulto negli ultimi 2 anni (%)
Persone 50-69enni
 Emilia-Romagna (2005-09)



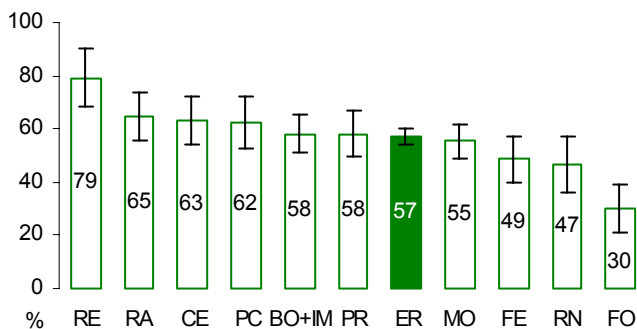
Fattori associati all'esecuzione della diagnosi precoce[°] dei tumori colorettali (regressione logistica)
50-69 anni



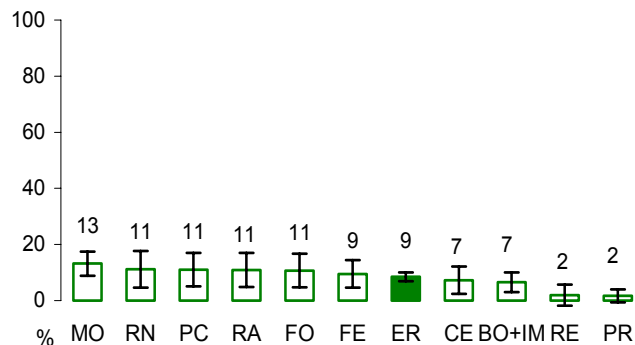
[°]Aver eseguito un sangue occulto negli ultimi due anni o una colonscopia negli ultimi 5 anni

- Nel 2009 la percentuale di persone 50-69enni che ha eseguito la ricerca del sangue occulto preventiva negli ultimi 2 anni è pari al 57%, con differenze significative nel confronto tra le AUSI (range: 30% Forlì - 79% Reggio Emilia).
- La percentuale di persone 50-69enni che ha eseguito una colonscopia negli ultimi 5 anni è risultata pari al 9% (range: 2% Parma e Reggio Emilia - 13% Modena).
- Tra le Aree Vaste, in Emilia Nord si sono registrati i valori più alti di copertura (61%) rispetto al valore regionale, anche se non si raggiunge la significatività statistica; non si sono evidenziate differenze per quanto riguarda l'esecuzione della colonscopia.
- Nei Comuni di montagna l'esecuzione del sangue occulto è più bassa (48%) rispetto al valore regionale, anche se la differenza non è significativa dal punto di vista statistico; non si sono evidenziate differenze per quanto riguarda l'esecuzione della colonscopia.

Ricerca di Sangue occulto negli ultimi 2 anni (%)
Persone 50-69enni
 Distribuzione per AUSI PASSI 2009

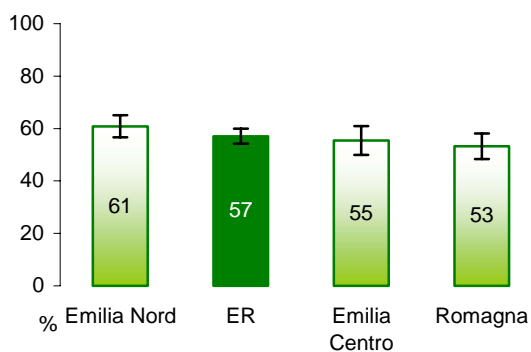


Colonscopia negli ultimi 5 anni (%)
Persone 50-69enni
 Distribuzione per AUSI PASSI 2009



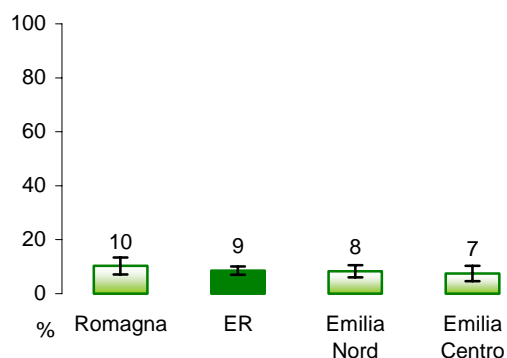
Ricerca di Sangue occulto negli ultimi 2 anni (%)

Distribuzione per Aree Vaste PASSI 2009



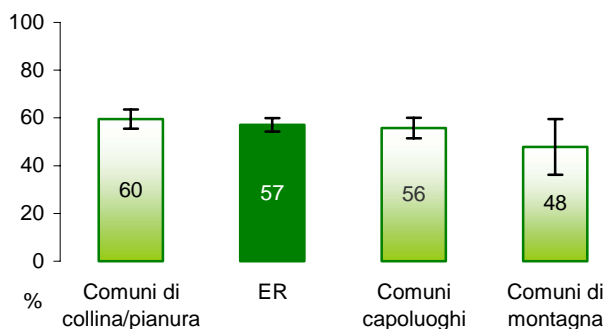
Colonscopia negli ultimi 5 anni (%)

Distribuzione per Aree Vaste PASSI 2009



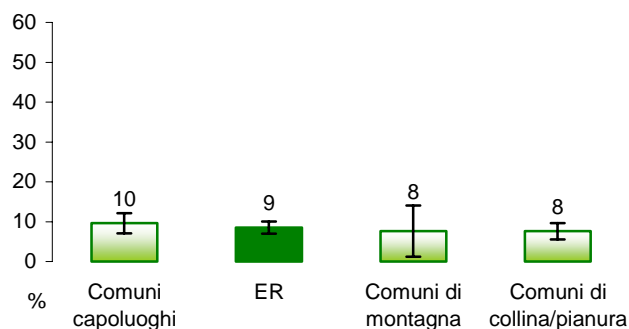
Ricerca di Sangue occulto negli ultimi 2 anni (%)

Distribuzione per zone geografiche PASSI 2009



Colonscopia negli ultimi 5 anni (%)

Distribuzione per zone geografiche PASSI 2009

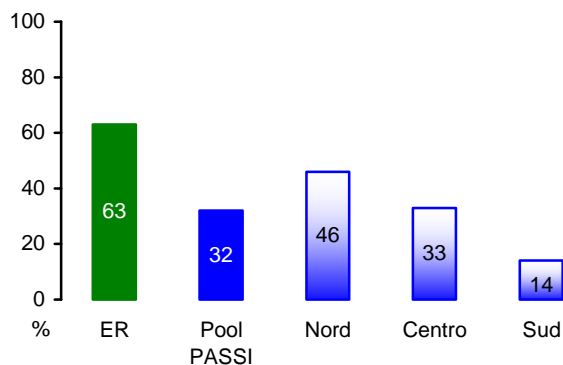


- Nel 2009 nelle ASL partecipanti a livello nazionale, la copertura (sangue occulto + colonscopia) è risultata del 32%, con un marcato gradiente territoriale (range: 8% Sicilia - 62% Emilia-Romagna).

Esecuzione alla diagnosi precoce dei tumori coloretali (%)

50-69 anni

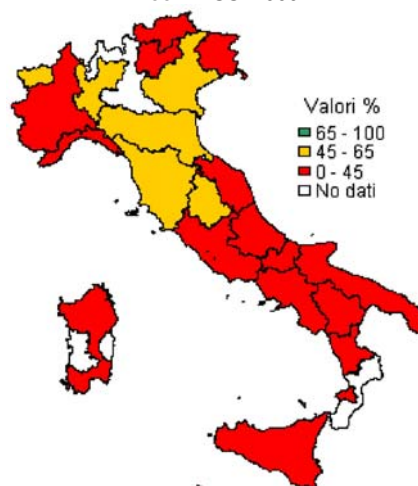
Distribuzione territoriale PASSI 2009



Esecuzione alla diagnosi precoce dei tumori coloretali (%)

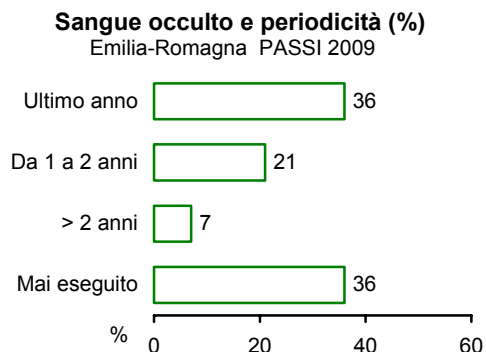
50-69 anni

Pool PASSI 2009



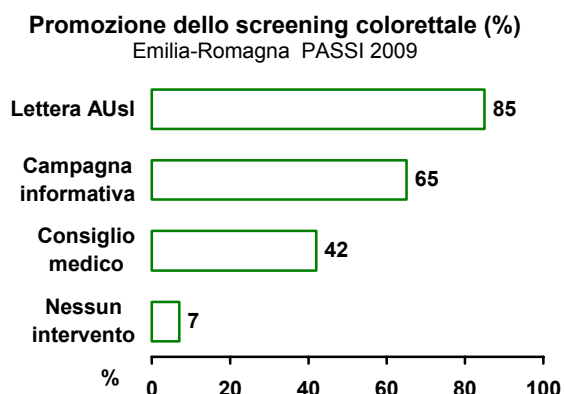
Qual è la periodicità di esecuzione?

- L'esecuzione del test per la ricerca di sangue occulto è raccomandata ogni 2 anni nella fascia d'età di 50-69 anni.
- Nel 2009 più di un terzo (36%) delle persone 50-69enni ha riferito di non aver mai eseguito un test per la ricerca di sangue occulto a scopo preventivo.



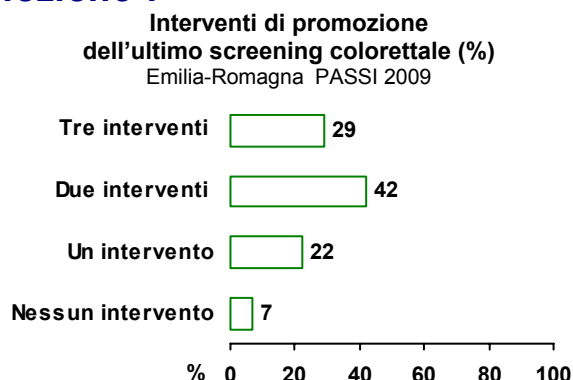
Quale promozione per l'esecuzione del test?

- La maggior parte delle persone 50-69enni intervistate ha riferito di aver ricevuto una lettera di invito dall'AUSI (85%) e di aver visto o sentito una campagna informativa (65%); meno della metà (42%) ha riferito il consiglio di un operatore sanitario.



Quale efficacia degli interventi di promozione ?

- La maggior parte delle persone di 50-69 anni intervistate è stata raggiunta da almeno uno degli interventi di promozione considerati (lettera, consiglio, campagna informativa).
- Solo il 7% non ha riferito alcun intervento.

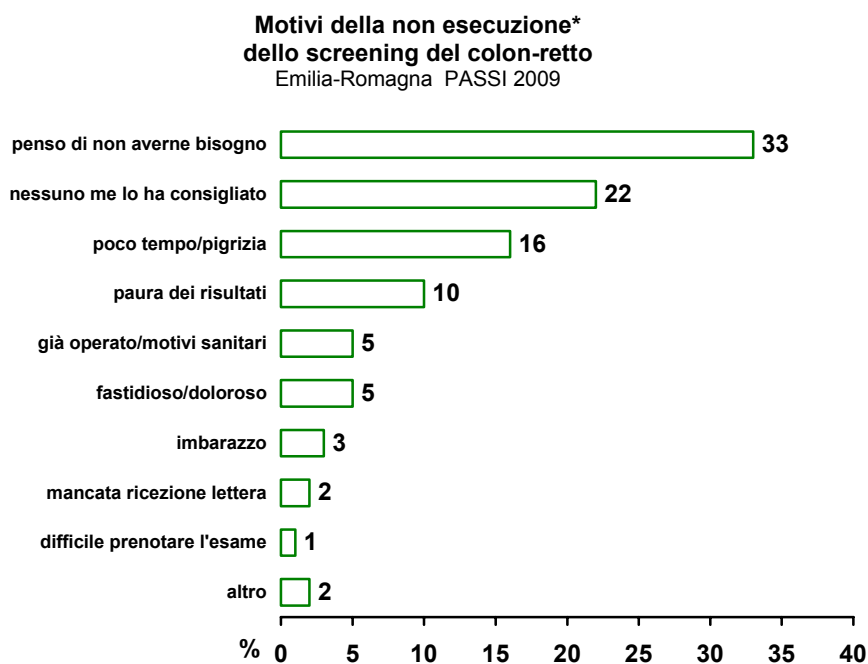


- Nelle persone raggiunte da più interventi di promozione, l'adesione allo screening coloretale è maggiore: infatti ha eseguito il test la maggior parte delle persone (78%) che ha ricevuto la lettera di invito associata al consiglio, mentre solo il 12% delle persone non raggiunte da alcun intervento di promozione.
- Anche i dati nazionali confermano l'efficacia della lettera d'invito, in particolare se rafforzata dal consiglio dell'operatore sanitario come avviene generalmente all'interno dei programmi di screening organizzati.



Perché non sono stati effettuati esami per la diagnosi precoce dei tumori coloretali a scopo preventivo?

- In Emilia-Romagna, più di un terzo (38%) delle persone di 50-69 anni non è risultata “coperta” per quanto riguarda la diagnosi precoce del tumore coloretale.
- La non esecuzione del test di screening pare associata ad una molteplicità di fattori, tra cui giocano un ruolo principale il pensare di non averne bisogno (33%) e il non aver ricevuto un consiglio (22%).



Conclusioni

In questi primi anni di attivazione dello screening coloretale in Regione si è già raggiunto un buon livello di copertura nella popolazione target; anche se rimane ancora un ampio margine di miglioramento, i programmi di screening organizzati si confermano essenziali nel promuovere interventi di prevenzione e diagnosi precoce riconosciuti efficaci.

Per approfondire:

- Rapporto nazionale Passi 2009: Screening coloretale
http://www.epicentro.iss.it/passi/colon/Passi_colon.pdf
- Osservatorio Nazionale screening
<http://www.osservatorionazionale screening.it/>
- Regione Emilia Romagna Programma di screening per la prevenzione dei tumori del colon retto
<http://www.saluter.it/colon/>